

TERZO POLO

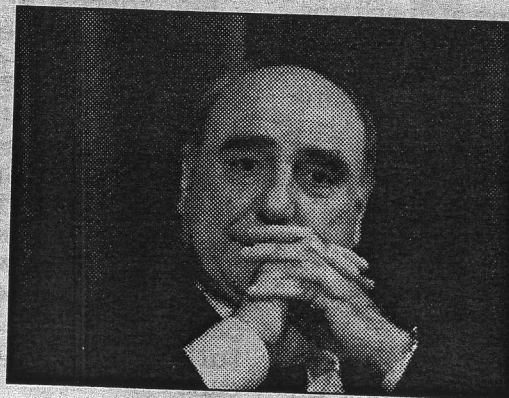
Fli ferma su Ciambrone e Api vira verso Autonomia e Diritti

di EDVIGE VITALIANO

NON si chiude il cerchio e si prende tempo. Ancora trattative, incontri e, ad esempio, per quanto riguarda Api altre ventiquattrore di tempo per mettere un punto fermo.

Proprio i rutellini con in testa il coordinatore Pietro Romeo cominciano, però, a dar segno di non voler più attendere oltre tempi ragionevoli per ufficializzare la candidatura del sindaco in lizza per il Terzo Polo. Così, a quanto è dato sapere, se ieri mattina i loieriani riuniti sotto l'ala del movimento "Autonomia e diritti" guidato dall'ex presidente della Regione Agazio Loiero **(in foto)** non hanno avuto in agenda incontri interpartitici - Pietro Romeo ha convocato il direttivo provinciale alla presenza di alcuni esponenti dell'organismo regionale di Api. Una riu-

nione per fare il punto della situazione che ha visto sostanzialmente Api prendere, al momento, le distanze da Futuro e libertà fermamente deciso a sostenere la candidatura a sindaco di Luigi Ciambrone. Dai rumors vicini ai rutelliani, dunque, trapelerebbe un certo disappunto che vedrebbe Api - per loro il candidato ideale è il consigliere comunale Franco Cimino - virare, piutto-



sto, verso Autonomia e diritti.

Autonomia e diritti che, invece, nella scrematura dei nomi vedrebbe in pole position l'attuale assessore alla Cultura e vice sindaco Antonio Argirò. Resta dunque da capire se le corse a questo punto saranno in solitario o il quadro potrebbe subire mutamenti figli di "apparentamenti". Dunque giochi aperti e Futuro e libertà che anche ieri sera prevedeva in agenda una riunione con il coordinamento di Anna Maria Principe. Di certo, non si potrà prescindere dall'assise regionale dei futuristi convocata dalla coordinatrice regionale Angela Napoli per giovedì a Lamezia Terme. Il summit vedrà il faccia a faccia di tutti i coordinamenti provinciale e presumibilmente sarà in quella sede e in quella data che si prenderanno le decisioni definitive di candidati e alleanze.

verso le comunali



Ciconte lancia la sua "Svolta democratica"

Pronti lista e simbolo. Oggi il nome di Loiero, verso Argirò

Mentre "Autonomia e diritti" lascia ancora sulla corda potenziali candidati sindaco, curiosi e supporters - slittando di ventiquattro ore l'ufficializzazione del nome del principale competitor di Michele Traversa e Salvatore Scalzo - l'ex presidente del gruppo regionale che ha detto addio ai loieriani per la mancata condivisione della strategia politica nelle amministrative di maggio, ha già materializzato il proprio contributo al centrosinistra che lo accoglie con entusiasmo (tanto da lasciare ipotizzare un ingresso nel Pd dalla porta principale).

Il consigliere regionale Enzo Ciconte ha fatto il proprio ingresso ufficiale tra i nuovi alleati in occasione della presentazione del candidato sindaco del centrosinistra, Salvatore Scalzo, circondato da numerosi candidati della lista civica che

Fli corre da sola punta su Ciambrone
L'Api guarda ad A&D

prende corpo: pronti il simbolo e il nome che saranno presentati la prossima settimana. "Svolta democratica" vedrà tra le sue file i consiglieri comunali uscenti Alcide Lodari, Amedea Rizzuto, Franco Luppino e Pino Gualtieri e potrà contare su una new entry che ha fatto il suo esordio proprio ieri mattina: l'ex presidente della quarta circoscrizione Francesco Citriniti che ha detto addio all'Udc per seguire Ciconte. Una lista che desta molta curiosità e che si porta dietro la fama di un peso di consensi considerevole, tanto da rafforzare la leadership nel territorio, anche rispetto alla lista ammiraglia del Pd (che sarà affiancata anche da una terza lista, quella del sindaco).

riunione di api

E mentre l'ex presidente del gruppo consiliare regionale segue la sua strada autonoma, in casa di "Autonomia e diritti" l'ex governatore e i suoi si preparano a spuntare definitivamente l'elenco dei papabili candidati per concentrarsi sulla composizione delle liste, prima però definendo il rapporto

con Alleanza per l'Italia. Chiusa la parentesi del Terzo Polo con Futuro e libertà pronta a correre da sola in tutti i comuni della provincia - a Catanzaro punterà sull'avvocato Luigi Ciambrone che ha rimesso a disposizione del partito, su pressione di Italo Bocchino, la disponibilità che era stata ritirata nei giorni scorsi - i rutelliani del coordinatore Piero Romeo dovranno decidere se confluire sul nome di "Autonomia e diritti", imitare gli ex alleati di Fli, oppure convergere sul centrosinistra. Le opzioni sono state al vaglio del direttivo provinciale che si è tenuto ieri pomeriggio, ma tenendo in considerazione la vocazione centrista sembra proprio che l'Api intenda tentare prima la via della convergenza con i loieriani, rinunciando però alla propria indicazione, quella del consigliere comunale Franco Cimino.

In casa di "Autonomia e diritti", infatti, nonostante le tale nomination di prestigio interne ed esterne - da Franco Laudadio a Tommasina Lucchetti a Lanfranco Nisticò - viene data per acquisita la candidatura del vice sindaco Antonio Argirò, pronto a lasciare la casa del Pd che non avrebbe avuto particolare riguardo per gli amministratori uscenti.

il coordinamento di fli

Coordinamento provinciale anche per Futuro e libertà, ieri pomeriggio, alla presenza oltre che della coordinatrice Anna Maria Principe anche del candidato sindaco Luigi Ciambrone: la corsa in solitaria, insomma, sembra proprio un dato acquisito e si tratta di verificare in quali dei ventidue comuni dove si vota i finiani potranno seguire la stessa strada, per poi passare alla costruzione della lista di supporto al candidato sindaco.

Ancora una manciata di ore, quindi, e forse il quadro sarà davvero completo.

MARIA RITA CALATI
m.galati@calabrisora.it